



**SELEZIONE STAMPA**  
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

15 aprile 2026

PRIMO PIANO:

- Vivicit  2026, 40 citt  protagoniste della storica manifestazione Uisp: [Palo live](#), [Latina Quotidiano](#)
- Vivicit  2026, Tv. Il servizio su [YouTVRS](#)
- Vivicit  2026, i video: [Alcuni momenti di Vivicit  a Parma, le voci di Vivicit  a Reggio Emilia](#)
- Memorandum militare Italia–Israele: "Un passo avanti, ma non basta". Su [Aoi](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Iran, nuova richiesta alla Fifa in vista dei Mondiali: "Per giocare negli Stati Uniti chiediamo rigide misure di sicurezza". Su [Eurosport](#)
- Tiziana Alla sar  la prima telecronista ai Mondiali di calcio: "Ci sono ancora tanti pregiudizi". Su [fanpage.it](#)
- Abodi: «Serve un cambio di sistema, non basta un nuovo presidente». Su [Isole24ore](#)

- Arbitro chiede il permesso di soggiorno a due calciatori, è polemica: "Un atto discriminatorio che non ha nulla a che fare con il regolamento". Su [L'Espresso](#)
- Servizio civile: "Il nuovo Ddl rischia di alterarne la funzione". Su [Forum Terzo Settore](#)

#### NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Sport, natura e socialità: la terza Orvieto Walking Marathon diventa la nuova "tradizione" della città. Su [Orvieto-news.it](#)
- Porto Torres, torna la "Fitwalking della vita": come iscriversi. Su [Sassari Today](#)
- Firenze, oggi la Festa del Podismo UISP a Le Pavoniere. Su [Toscana News](#)
- e altre notizie

#### VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Campionato nazionale biliardino Uisp al Volo 2026; finale open:Caruso - Bedogni vs Mancuso - Giardino](#)
- Uisp Orvieto Medio Tevere, [il video della terza edizione della Orvieto Walking Marathon](#)

# L'energia di Francesco vive ancora: a Vivicit  il primo premio dedicato a Saccente

*di Silvana Rossiello*

*Tra la corsa di Gino con la maglia dedicata al fratello e il premio consegnato dalla figlia sul palco, la manifestazione podistica celebra l'uomo e il professionista*

La giornata di domenica 12 aprile   stata segnata da un momento di grande partecipazione sportiva ed emotiva con la 38<sup>a</sup> edizione di Vivicit , tenutasi a Bari, con partenza e arrivo da Piazzale Lorusso; evento ideato e coordinato a livello nazionale dalla UISP, un ente che promuove lo sport accessibile a tutti, non solo a livello agonistico, che richiama cittadini e appassionati ogni anno. Quest'anno, per , l'evento ha assunto un significato ancora pi  profondo, trasformandosi in un sentito omaggio a Francesco Saccente, operatore televisivo di Antenna Sud, originario di Palo del Colle.

Nel suo ricordo   stato istituito un premio speciale, nato dall'iniziativa di una parte dei colleghi della Rai, il cui intento era mantenere viva la memoria di un professionista stimato. L'organizzazione ha gi  annunciato la volont  di rendere questo riconoscimento un appuntamento fisso anche per il prossimo anno.

Particolarmente toccante   stato il momento della premiazione. Sul palco   salita Flavia Saccente, figlia di Francesco, ospite della Rai e della UISP, che ha rilasciato una breve intervista successivamente trasmessa. Con grande emozione ha poi consegnato il premio al primo classificato dedicato al padre,

ricordato non solo per il suo impegno professionale, ma anche per l'entusiasmo e la dedizione che lo contraddistinguevano.

A rendere ancora più significativo il momento è stata la presenza del fratello Gino Saccente, che ha preso parte alla manifestazione correndo con una maglia riportante il nome di Francesco, in un gesto simbolico e profondamente sentito.

Vivicittà di quest'anno non è stata soltanto una giornata di sport, ma un'occasione per condividere memoria, affetto e riconoscenza. Francesco Saccente è stato ricordato così: con l'energia che sapeva trasmettere e che continua a vivere nel ricordo di chi lo ha conosciuto



# Latina protagonista al Vivicittà: quasi 1200 partecipanti e Carraroli sul podio nazionale

di [LatinaQuotidiano.it](https://www.LatinaQuotidiano.it)

14 Aprile 2026

Una giornata di sport, partecipazione e inclusione ha animato il centro di **Latina** in occasione della **41<sup>a</sup> edizione del "Vivicittà"**, manifestazione organizzata dall'UISP in contemporanea in oltre 40 città italiane ed estere. Numeri importanti e risultati di rilievo hanno segnato l'appuntamento, che ha visto la città pontina ritagliarsi un ruolo da protagonista anche a livello nazionale.

Complessivamente sono stati **1.198 i partecipanti**, suddivisi tra la gara competitiva di 10 chilometri e la camminata aperta a tutti.

## **Carraroli terzo assoluto nella classifica nazionale**

A impreziosire l'evento è stato il risultato ottenuto da **Gabriele Carraroli**, atleta del **Centro Fitness Montello**, che ha chiuso la prova con il tempo di **31'20"**, conquistando il **terzo posto assoluto nella classifica generale nazionale**, calcolata attraverso coefficienti di compensazione tra le diverse sedi.

Un piazzamento che rappresenta un riconoscimento non solo per l'atleta, ma anche per l'intero movimento podistico del territorio.

Sul podio maschile locale sono saliti anche **Federico Bracaglia** dell'Olibanum Over Runners, con **32'08"**, e **Dario Oddi** dell'Atletica Città dei Papi, con **32'46"**.

## **Selley prima tra le donne con un tempo di rilievo**

Tra le donne si è imposta **Breanna Federica Selley** dell'Atletica Sermoneta, che ha tagliato il traguardo in **37'39"**. Alle sue spalle si sono classificate **Francesca Mannini** dell'Atletica Eea Circeo, con **38'48"**, e **Simona Magrini** dell'Olibanum Over Runners, con **39'10"**.

Nella classifica a squadre, il **Centro Fitness Montello** ha ottenuto il primo posto con **35 atleti arrivati**, seguito da Running Club Latina, Atletica Sermoneta, Nuova Podistica Latina e Nissolino Intesatletica Latina.

## **Camminata e scuole protagoniste in piazza del Popolo**

Accanto alla gara competitiva, grande partecipazione anche per la camminata non agonistica, che ha coinvolto **797 partecipanti tra famiglie e studenti**. La manifestazione si è sviluppata nel cuore della città, con partenza da **piazza del Popolo**, dove lo start è stato dato dall'assessore allo Sport del Comune di Latina **Andrea Chiarato**.

Alle scuole era dedicato il **Memorial "Michele Policicchio"**, assegnato alla **scuola di via Tasso** per il maggior numero di partecipanti, sotto il coordinamento dell'insegnante **Claudia Ragusa**. Secondo posto per l'istituto **Sacro Cuore**, seguito dalla scuola di **piazza Dante**.

## **Inclusione, attività e partecipazione**

Nel corso della giornata è stato dato spazio anche ai protagonisti dell'inclusione, tra cui **Devis D'Arpino, Cristian, Max e Fabrizio**, accolti con particolare attenzione dal pubblico.

Presenti inoltre le **cheerleader del Galilei Sani** e diverse attività organizzate nell'area adiacente all'Intendenza di Finanza, coordinate dalle insegnanti e da **Massimo Siliani**.

## **Il supporto delle istituzioni e degli sponsor**

L'organizzazione ha ringraziato per il supporto operativo la **Polizia Locale**, la **Polizia Provinciale**, la **Protezione Civile** e gli sponsor, tra cui **Fageco, Sport85, Ortolanda, Pontinatura, Exstyle e Testa o Croce**. Grazie ai premi messi a disposizione, tutti i partecipanti hanno potuto prendere parte alla lotteria finale.

## **Giansanti: “Numeri oltre le aspettative”**

Il presidente dell'UISP Latina, **Andrea Giansanti**, ha sottolineato come l'edizione 2026 abbia superato le aspettative, riportando la manifestazione a livelli di grande partecipazione.

Nel suo intervento ha evidenziato il ruolo determinante delle scuole e ha ringraziato insegnanti, sponsor e staff organizzativo, coordinato dal segretario generale **Domenico Lattanzi** e dal vicepresidente **Andrea Bentini**. Un riconoscimento è stato rivolto anche alla **Asl di Latina**, presente con uno stand dedicato alla prevenzione, a testimonianza del legame tra sport e promozione di sani stili di vita.



# Memorandum militare

## Italia–Israele: “Un passo avanti, ma non basta”

AOI (Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale) accoglie con favore la decisione del Governo italiano di sospendere il rinnovo automatico del Memorandum di cooperazione militare tra Italia e Israele.

Si tratta di un segnale importante e necessario, che va nella direzione del rispetto del diritto umanitario internazionale e del principio di responsabilità degli Stati nel prevenire e non contribuire a gravi violazioni dei diritti umani.

Tuttavia, AOI sottolinea che questo passo, pur significativo, non è sufficiente. Di fronte alla gravità della crisi in corso e alle continue violazioni documentate da organismi internazionali, l'Italia e l'Unione Europea hanno il dovere politico e giuridico di adottare misure più incisive e coerenti.

AOI rivolge quindi un appello urgente al Governo italiano affinché sostenga in sede europea la sospensione dell'Accordo di Associazione UE–Israele, e chieda formalmente l'attivazione dell'articolo 2 dell'Accordo, che vincola le relazioni tra Unione Europea e Israele al rispetto dei diritti umani e dei principi democratici come elemento essenziale della cooperazione economica e politica.

“Non si può continuare a mantenere relazioni privilegiate con uno Stato mentre persistono gravi violazioni del diritto internazionale. Il rispetto dei diritti umani non può essere un principio negoziabile o applicato a geometria variabile”, dichiara Giovanni Lattanzi, Presidente AOI.

AOI ribadisce la necessità di una linea chiara e coerente da parte dell'Italia e dell'Unione Europea: la pace e la sicurezza non possono essere costruite ignorando la legalità internazionale e la tutela delle popolazioni civili.

A livello nazionale chiediamo anche l'immediata introduzione di uno strumento normativo, che vieti il commercio con gli insediamenti illegali nelle colonie in Cisgiordania (inclusa Gerusalemme est), come già richiesto dalle associazioni promotrici

della campagna Stop al commercio con gli insediamenti illegali e ancor prima dalla Corte Internazionale di Giustizia nel 2024.

“Continueremo a sostenere, insieme alle altre organizzazioni della società civile, ogni iniziativa che promuova la protezione dei civili, il rispetto del diritto internazionale e l’assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni nazionali ed europee” conclude Lattanzi

**★EUROSPORT**

## **Iran, nuova richiesta alla Fifa in vista dei Mondiali: "Per giocare negli Stati Uniti chiediamo rigide misure di sicurezza"**

Di  
Eurosport

Aggiornato 14/04/2026 alle 18:52 GMT+2

**MONDIALI 2026 - Dopo il no alla richiesta di spostare le partite della fase a gironi in Messico, l'Iran avrebbe avanzato una nuova richiesta alla Fifa per consentire alla sua Nazionale di partecipare alla fase finale dei Campionati del Mondo. I dubbi restano: una decisione definitiva sarà presa dal governo iraniano.**

*"Per giocare le partite della fase a gironi dei Mondiali negli Stati Uniti chiediamo delle rigide misure di sicurezza".* Sarebbe questa, in sintesi, la nuova richiesta avanzata alla Fifa dall'Iran in vista dei Campionati del mondo di questa estate. Dopo il no alla proposta di spostare le partite in Messico, l'Iran - secondo quanto riportato dall'agenzia Wana (West Asia News Agency) - avrebbe chiesto la massima protezione possibile nei confronti della propria Nazionale (e della spedizione in generale) sia dentro gli stadi che fuori per tutta la durata del soggiorno negli Usa durante il torneo. La partecipazione dell'Iran - scrive la Wana - *"dipenderà dalla garanzia della sicurezza dei suoi atleti, mentre la decisione finale sulla presenza o meno ai Mondiali spetta al governo iraniano"*.

I dubbi, a causa del protrarsi della guerra, rimangono e dovranno essere sciolti in tempi ragionevoli, in ogni caso non troppo a ridosso con l'inizio del torneo. L'Iran, inserito nel Girone G insieme a Belgio, Egitto e Nuova Zelanda, dovrebbe disputare due partite a Los Angeles e una a Seattle.

Tiziana Alla sarà la prima telecronista ai Mondiali di calcio: "Ci sono ancora tanti pregiudizi"

La Rai ha scelto di inserire nella squadra dei telecronisti per i Mondiali di calcio 2026 Tiziana Alla, giornalista che commenta le partite dell'Italia femminile di calcio ed è bordocampista della Nazionale maschile.

L'Italia i Mondiali di calcio, purtroppo, non li giocherà. Sarà così per la terza volta consecutiva. Il grande evento, ovviamente, resta. A livello televisivo gli incontri si potranno seguire su DAZN, che avrà l'esclusiva totale, e sulla Rai, che manderà in onda una partita al giorno. Dalla gara d'apertura alla finale. Le partite della Rai saranno commentate anche da Tiziana Alla, giornalista di lungo corso che sarà la prima donna ad effettuare la telecronaca di una partita di calcio maschile ai Mondiali.

## Tiziana Alla telecronista Rai ai Mondiali di calcio

Dunque Tiziana Alla, che da quattro anni è bordocampista della Nazionale ed è da tempo la voce della Nazionale di calcio femminile, salirà a bordo del team dei telecronisti Rai per i Mondiali 2026. Una decisione che a suo modo è storica, essendo questa una novità assoluta, ma comunque non sorprendente considerato il percorso di Alla.

La giornalista in un'intervista rilasciata al Corriere della Sera ringrazia il direttore di Rai Sport Marco Lollobrigida: "Lo ringrazio per la fiducia" e ricorda i suoi complicati inizi: "Sono orgogliosa della Rai. Se vivessimo in un mondo normale questo non sarebbe una notizia. Ci sono ancora tanti pregiudizi. Ricordo dopo la mia prima telecronaca, un Piacenza-Juventus di Serie B del 2006, lavoravo per Rai International, ebbene arrivarono tante mail di protesta dicendo che non si poteva sentire una voce femminile sul calcio. Purtroppo ancora oggi c'è pregiudizio".

Quando Donnarumma rispose male a Tiziana Alla dopo una partita dell'Italia

Tiziana Alla, ahì lei, era passata agli onori delle cronache qualche anno fa quando dopo una sonora sconfitta con la Germania in Nations League il portiere degli azzurri Gigio Donnarumma le rispose in modo tutt'altro che gentile. Alla, sempre al Corriere, ha ricordato quell'episodio: "Prese gol dopo un errore e gli feci presente che non era la prima volta. La sua replica fu normale, avrebbe risposto stizzito anche se ci fosse stato un uomo. Non me la presi più di tanto".

 **Sport** Calcio

## Abodi: «Serve un cambio di sistema, non basta un nuovo presidente»

Il ministro per lo Sport e i giovani nel corso dell'audizione alla Commissione Cultura del Senato sulle prospettive di riforma del calcio italiano si è espresso sulle prossime elezioni federali

di [Marco Bellinazzo](#)

15 aprile 2026 No a cambi di regime o di nomi. Sì a vere riforme che si traducano in cambi di sistema. Il messaggio che il ministro per lo Sport e i giovani, Andrea Abodi, ha lanciato nel corso dell'audizione alla Commissione Cultura del Senato, in ordine alle prospettive di riforma del calcio italiano (tema su cui la stessa commissione ha adottato una specifica risoluzione), arriva all'indomani dell'indicazione da parte della Lega di Serie A del proprio candidato alle prossime elezioni della Figc, Giovanni Malagò, e della discesa in campo del presidente della Lega nazionale Dilettanti, Giancarlo Abete.

«Rispetto alle titolarità che hanno le componenti federali di cercare un nuovo presidente - ha sottolineato Abodi - ho sempre detto dal primo momento che mi aspettavo, e mi aspetto ancora, che lo sforzo di queste settimane si concentri sul far emergere un programma. "Quello che mi aspetto è una svolta che, pur nella legittima tutela degli interessi individuali, sappia valorizzare la matrice comune degli interessi che sono quelli che garantiscono da un lato i risultati, dall'altro l'allargamento della base sociale del calcio. Le contraddizioni interne non si superano con la scelta di un presidente, sono pronto a fare qualsiasi cosa per dare un contributo a un cambio di registro».

Abodi ha poi aggiunto, con il riferimento al voto quasi unanime che ha sostenuto l'ultima rielezione del dimissionario presidente della Figc Gabriele Gravina: «Non è servito il 98,7% dei consensi per attuare il programma elaborato. Le esperienze di questi anni ci consentono di dire che sarà difficile sorprenderci con nuove soluzioni. Ciò che è mancato è stata la capacità di coniugare gli interessi delle varie componenti federali. Questo non vuol dire che dobbiamo forzare la mano, l'autonomia dello sport va tutelata, ma vorrei avere la ragionevole certezza che non si tratti solo di un cambio di presidenti».

Il ministro per lo Sport e i giovani ha ricordato come la sua presenza in Parlamento non sia legata alle difficoltà del momento, ma a una consapevolezza di problemi cronici che avrebbero dovuto essere affrontati «anche in caso di successo con la Bosnia, ma ora dobbiamo fare tesoro di questo disastro sportivo per trovare una matrice comune per i provvedimenti che rendano il calcio competitivo dal punto di vista sportivo e sociale».

Le iniziative del Governo per intervenire sul settore calcio sono state elencate dal ministro a cominciare dal varo della Commissione indipendente per la vigilanza contabile sulle società professionistiche a quello del Commissario per gli stadi che da pochi giorni, a causa di un lungo iter burocratico di definizione, è pienamente operativo. Abodi ha ribadito come l'orizzonte degli interventi sugli impianti debba essere più ampio di quello relativo agli Europei del 2032, data l'arretratezza degli stadi italiani, e come il ministero dell'Economia abbia già messo a disposizione dei club che intendano attivarsi un contributo in equity di 100 milioni, oltre alle altre forme di sostegno collegate per esempio al Fondo italiano per lo Sport.

Non sono mancate le stoccate al sistema federale. Abodi ha fatto presente come dal 2 febbraio (anche se sono 6 mesi di tempo) Coni e Figc non abbiano ancora adottato le norme di loro competenza circa le nuove regole sugli agenti. Mentre sul versante dell'abolizione del vincolo sportivo, («per il quale abbiamo dovuto confrontarci con un copioso contenzioso, e comunque abbiamo raddoppiato la durata a due anni per tutelare chi investe nei vivai»), Abodi ha ricordato come la Figc, che pure se ne è lamentata, nello stesso momento abbia tagliato del 50% il permio di formazione alle società.

The logo for L'Espresso magazine, featuring the word "L'Espresso" in a bold, red, sans-serif font, with a small ".it" at the end.

Arbitro chiede il permesso di soggiorno a due calciatori, è polemica: "Un atto discriminatorio che non ha nulla a che fare con il regolamento"

È successo a Polverara, in provincia di Padova. Berruto (Pd) presenta

# un'interrogazione parlamentare. La Polisportiva SanPrecario: "Perpetra sui campi da gioco il clima divampante e preoccupante di oppressione e securitarismo di stampo razzista"

Un controllo fuori dalle regole, prima ancora che fuori luogo, avvenuto domenica scorsa (12 aprile) nel campionato veneto di Seconda categoria, dove **un arbitro ha chiesto il permesso di soggiorno a due calciatori extracomunitari**, scatenando polemiche e accuse di discriminazione. L'episodio si è verificato a **Polverara**, nel padovano, prima della gara tra San Fidenzio e San Precario. Durante le operazioni di riconoscimento - la cosiddetta "distinta" - il direttore di gara ha domandato al dirigente della squadra ospite di esibire il permesso di soggiorno di due giocatori stranieri, nonostante avessero già presentato i documenti d'identità previsti dal regolamento.

Una richiesta giudicata **"al limite dell'assurdo"** dalla società coinvolta. Il presidente del San Precario, **Roberto Mastellaro**, ha sottolineato come in quasi vent'anni di attività non fosse mai accaduto nulla di simile, evidenziando anche un elemento ritenuto discriminatorio: nella stessa squadra milita un altro atleta straniero con doppio passaporto europeo, al quale non è stato chiesto alcun documento aggiuntivo. Secondo quanto ricostruito, uno dei due giocatori ha mostrato il permesso, mentre l'altro ha esibito una copia digitale trovata sul telefono, sufficiente per ottenere l'ok a scendere in campo. La partita si è poi regolarmente disputata.

Il caso ha rapidamente superato i confini del campo dilettantistico. **La Figc regionale ha avviato verifiche**, mentre dall'Associazione italiana arbitri è arrivata una presa di posizione netta: **un arbitro non è un pubblico ufficiale e non ha alcuna competenza per richiedere il permesso di soggiorno**, essendo sufficienti documento d'identità, tessera federale o altri strumenti di riconoscimento previsti.

La vicenda ha assunto anche un rilievo politico, con un'interrogazione parlamentare presentata dal responsabile Sport del Partito democratico, **Mauro Berruto**: "Ho depositato un'interrogazione al ministro per lo Sport **Andrea Abodi** e al ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi** per capire che cosa sia successo durante una partita del campionato di Seconda categoria disputata nel padovano tra le società San Fidenzio Polverara e San Precario, dove un arbitro avrebbe richiesto l'esibizione del permesso di soggiorno a due calciatori extracomunitari prima dell'inizio dell'incontro", scrive Berruto in una nota. In cui definisce la richiesta "del tutto estranea alle procedure ufficiali di riconoscimento dei tesserati, che prevedono esclusivamente l'utilizzo di documenti di identità, tessere federali o altri strumenti previsti dai regolamenti sportivi". Inoltre "secondo quanto riportato dai dirigenti della società interessata, la richiesta sarebbe stata rivolta soltanto ad alcuni atleti, circostanza che, se confermata, fa pensare a un possibile trattamento discriminatorio". Per Berruto "nell'abisso non solo economico e sportivo, ma anche morale in cui il calcio è sprofondata speriamo di non dover agguantare anche questa allucinante storia".

"Non è un errore, non è una svista né un atto di leggerezza: è un **atto discriminatorio** fatto e finito, che non ha nulla a che fare con il regolamento federale ma perpetra sui campi da gioco il clima divampante e preoccupante di oppressione e securitarismo di stampo razzista - scrive la Polisportiva SanPrecario sui propri profili social -. Un arbitro di calcio non ha alcun diritto di chiedere documenti che verifichino lo status giuridico delle persone. Ma oltre l'atto in sé, ci preoccupa soprattutto il perché tale richiesta è stata rivolta solo ai due ragazzi e a nessun altro. Questa è un aggravante di un atto già di per sé ingiustificabile. Quello che è successo a Polverara non è un episodio isolato, ma il **riflesso di un contesto in cui il razzismo viene sempre più sdoganato**, legittimato e normalizzato anche – e soprattutto - da chi ricopre ruoli istituzionali, inducendo alla confusione del ruolo di un arbitro in quello di un ufficiale giudiziario. Quando da anni si alimenta una narrazione tossica su (re)migrazione, sicurezza e 'controllo' dei confini, non ci si può stupire se la deriva è quella di trasformare un campo da calcio di provincia in un vero e proprio spazio di discriminazione".



FORUM TERZO SETTORE

## Servizio civile: “Il nuovo Ddl rischia di alterarne la funzione”

14 Aprile 2026

Il disegno di legge in materia di giovani e Servizio Civile Universale rappresenta sicuramente un passaggio rilevante per il rafforzamento delle politiche rivolte alle nuove generazioni, ma vi sono importanti criticità rispetto, in particolare, al Servizio Civile. Il testo, infatti, rischia di indebolire la dimensione volontaria, solidaristica e di cittadinanza attiva di questo strumento, facendogli perdere il ruolo, cruciale e caratterizzante, di difesa nonviolenta della patria. È quanto, in sintesi, esprime il Forum Terzo Settore durante le audizioni di oggi in commissione Affari sociali alla Camera.

“Di fronte a una proposta di modifica che tende a orientare il Servizio Civile Universale verso una dimensione prevalentemente sociale e occupazionale, crediamo che vada ribadita espressamente e con chiarezza la sua funzione: difesa non armata e

nonviolenta della patria, promozione di valori costituzionali e partecipazione democratica. Il Servizio civile non nasce per essere un'opportunità di trovare lavoro, ma per formare cittadini attivi e consapevoli. Ricondurre, come rischia di fare il disegno di legge, questo strumento a una misura di welfare o di politica attiva per i giovani costituirebbe un'alterazione della sua natura". Lo dichiarano Giancarlo Moretti, portavoce del Forum Terzo Settore, e Licio Palazzini, referente del Gruppo di lavoro sul Servizio Civile costituito nel Forum.

"Tra le nostre proposte per migliorare il testo – aggiungono – vi sono quelle di rendere esplicito il vincolo dell'assenza di scopo di lucro per gli enti iscritti all'albo del SCU, e di valorizzare gli Enti di Terzo Settore per il contributo che possono apportare alla definizione, e non solo all'esecuzione, delle politiche di Servizio civile".

"Infine, crediamo che sul Servizio civile debbano essere investite risorse, proprio perché riguarda la crescita e l'educazione delle giovani generazioni ai valori costituzionali, alla cittadinanza attiva e alla pace, a maggior ragione in questa fase storica dominata dai conflitti. Una riforma a costo zero, peraltro sbilanciata su obiettivi di occupabilità nel mondo del lavoro, non può essere adeguata" concludono Moretti e Palazzini.

Qui la memoria del Forum Terzo Settore per le audizioni del 14 aprile 2026

A questo link è possibile rivedere le audizioni in Commissione Affari Sociali alla Camera dei Deputati: <https://webtv.camera.it/evento/30932>



# Sport, natura e socialità: la terza Orvieto Walking Marathon diventa la nuova "tradizione" della città

martedì 14 aprile 2026

Si è chiusa con un bilancio che va ben oltre le migliori aspettative la terza edizione di "Orvieto Walking Marathon". Nella mattinata di **domenica 12 aprile** la manifestazione dedicata agli amanti del trekking e della vita all'aria aperta ha visto la partecipazione di oltre 800 persone, confermandosi come un appuntamento ormai imprescindibile per il territorio. L'evento ha attirato camminatori da ogni angolo d'Italia: folte delegazioni sono giunte da Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Trentino, ma è stata significativa anche la presenza dal Mezzogiorno. Oltre ai partecipanti nazionali, si è registrato un forte interesse da parte dei turisti stranieri presenti in città, che hanno scelto di unirsi alla camminata dopo aver scoperto l'iniziativa proprio durante il loro soggiorno a Orvieto.

I tre percorsi proposti – da 10, 21 e 42 chilometri – hanno permesso a tutti, dai più allenati alle famiglie, di godere di una giornata dedicata al benessere fisico, immersi tra scorci mozzafiato, borghi storici e la natura incontaminata dell'Orvietano. Il già grande interesse suscitato dalla maratona è stato ulteriormente amplificato dalla presenza delle telecamere della TgR Rai Umbria. Il servizio dedicato alla manifestazione ha dato ulteriore risalto non solo all'iniziativa sportiva, ma anche alla bellezza dei paesaggi attraversati, portando Orvieto e i suoi dintorni nelle case di un vastissimo pubblico.

Il successo di un evento così complesso non sarebbe stato possibile senza una stretta collaborazione tra i diversi attori del territorio. In questo senso, gli organizzatori dell'Associazione Majorana Trekking hanno voluto rivolgere un ringraziamento particolare al Comune di Orvieto e al Comune di Porano, la cui disponibilità e supporto sono stati determinanti per la riuscita logistica e organizzativa della giornata.

Un plauso speciale è andato a tutto il personale impegnato nella gestione della sicurezza e della logistica lungo l'intero percorso, oltre agli sponsor che hanno creduto e sostenuto il progetto. Con la chiusura di questa terza edizione, "Orvieto Walking Marathon" si consacra definitivamente come un pilastro della "tradizione" sportiva locale. Un connubio perfetto tra socialità, salute e promozione del territorio che dà già appuntamento al prossimo anno.

# SASSARI TODAY

## Porto Torres, torna la “Fitwalking della vita”: come iscriversi

A Porto Torres torna la “Fitwalking della vita”, due giorni tra sport, benessere e solidarietà aperti a tutti

na camminata per stare bene, ma anche per fare del bene. Il 25 e 26 aprile 2026 torna a Porto Torres la “Fitwalking della vita”, manifestazione che unisce attività fisica, socialità e solidarietà.

### L'evento

L'iniziativa, promossa da Uisp Sassari insieme a diverse realtà del territorio, si sviluppa in due giornate dedicate al benessere e alla sensibilizzazione. Sabato spazio agli approfondimenti con stage gratuiti di fitwalking e un convegno medico-sportivo sui benefici dell'attività fisica per corpo e mente.

Domenica, invece, il momento più atteso: la camminata aperta a tutti, con ritrovo al mattino, riscaldamento guidato e partenza ufficiale alle 10. Un evento pensato per coinvolgere persone di tutte le età, senza necessità di preparazione atletica.

“Fitwalking della vita” è un'occasione per condividere valori importanti come salute, inclusione e solidarietà. L'invito degli organizzatori è a partecipare insieme ad amici e familiari, oppure anche da soli, per vivere un'esperienza fatta di movimento e partecipazione. Al termine della

camminata è previsto un momento conviviale con ristoro e saluti finali. L'evento si svolgerà in qualsiasi condizione meteo.

Per iscriversi alla Fitwalking della Vita è possibile contattare direttamente la UISP Sassari, sia telefonicamente al numero 079 2825033, sia via email all'indirizzo [fitwalkingdellavita@scuolasarda.com](mailto:fitwalkingdellavita@scuolasarda.com), oppure recandosi nella sede di via Zanfarino 8.

In alternativa, ci si può iscrivere anche il giorno stesso dell'evento, la domenica mattina, durante il ritrovo dei partecipanti prima della partenza.

--

**Porto Torres, torna la "Fitwalking della vita": come iscriversi**



**Firenze, oggi la Festa del Podismo UISP a Le Pavoniere: premiazioni, novità e spirito di squadra**



Redazione 15 Aprile 2026

1 minuto di lettura

Mercoledì 15 aprile, alle ore 18.00, presso la Piscina Le Pavoniere di Firenze, andrà in scena la Festa del Podismo UISP Firenze, un appuntamento che unirà premiazioni, presentazione ufficiale delle novità della stagione 2026 e momento conviviale finale con aperitivo.

La serata sarà aperta dai saluti della presidente UISP Firenze, Gabriella Bruschi, e dall'intervento di Letizia Perini, assessora allo sport del Comune di Firenze. Nel corso dell'iniziativa verranno premiate le prime 10 società classificate del Trofeo Camangi 2025 e le prime 10 del Trofeo Pollastri 2025, con coppe, targhe, iscrizioni gratuite alla HMF 2027 e tesseramenti gratuiti per la nuova stagione sportiva 2026/2027. I premi saranno consegnati a un responsabile della società sportiva o a un suo delegato.

Ma la Festa del Podismo non sarà soltanto una cerimonia dedicata ai risultati dell'ultima stagione. Sarà anche l'occasione per raccontare le grandi novità già varate da UISP Firenze per il 2026, a partire dal nuovo Trofeo Under 30, inserito in un progetto più ampio che punta a rafforzare l'idea di un vero e proprio circuito di gare, rappresentato dal calendario UISP Firenze.

Un percorso che guarda avanti e che valorizza il movimento podistico nella sua interezza, coinvolgendo atleti, società e organizzatori in una visione comune. In questo senso, la stagione 2026 si presenta come un anno di svolta, con l'obiettivo di dare continuità, identità e maggiore forza a tutto il settore.

Il tutto arriva sulla scia del grande successo organizzativo della Half Marathon Firenze, che ha superato i 6000 iscritti e ha confermato la qualità del lavoro svolto da UISP Firenze e dalle società affiliate. Un risultato reso possibile anche grazie al contributo decisivo delle realtà podistiche del territorio, protagoniste sia come volontari — oltre 560 — sia per la messa a disposizione di figure esperte in ogni settore dell'organizzazione.

La Festa del Podismo sarà quindi molto più di un appuntamento celebrativo: rappresenterà un momento di riconoscimento, ma anche un'occasione per ribadire il valore del lavoro condiviso, del senso di appartenenza e della collaborazione tra tutte le società affiliate a UISP Firenze.

Al termine delle premiazioni, la serata si chiuderà con un aperitivo conviviale, nel segno dello sport, della partecipazione e della comunità.



## **“Tutti x Uno”, a Lucera la FestAnziani Provinciale UISP 2026**

Sarà Lucera ad accogliere, domenica prossima 19 aprile, la **FestAnziani Provinciale UISP 2026**, un appuntamento ormai consolidato che celebra lo sport e l'attività fisica come strumento di socialità, benessere e partecipazione attiva.

La manifestazione è promossa dal Comitato Territoriale UISP Foggia-Manfredonia, con il patrocinio del Comune di Lucera e la partecipazione dei cittadini “over” provenienti da diversi comuni della provincia di Foggia: Carpino, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo, San Paolo di Civitate, San Nicandro Garganico, Zapponeta.

L'iniziativa si inserisce nel solco delle attività dedicate alla promozione dei sani stili di vita e dell'invecchiamento attivo, valorizzando il ruolo centrale delle persone anziane all'interno della comunità.

Il titolo scelto, **“Tutti x Uno”**, racconta perfettamente lo spirito dell'iniziativa: una giornata di condivisione, inclusione e partecipazione, in cui ogni persona è parte di un progetto collettivo fatto di relazioni, movimento e benessere.

Il programma prenderà il via alle ore 10.00 con la visita al suggestivo Castello di Lucera, simbolo del territorio e luogo di grande valore storico e culturale, e altre attività con finalità sociali. Seguirà, alle ore

12.30, il pranzo sociale, momento conviviale per eccellenza, e nel pomeriggio le attività in Piazza Matteotti, cuore pulsante della città, con esibizioni, animazione e attività motorie.

La Festa Anziani rappresenta un'occasione preziosa per ribadire il valore dello sport per tutti, senza limiti di età, e per rafforzare il senso di appartenenza a una comunità attiva e inclusiva.

Una giornata che non è solo evento, ma esperienza condivisa, capace di generare energia sociale e costruire legami duraturi.



15 Aprile 2026

La competizione, svoltasi sabato 11 e domenica 12 aprile, a Baricella, ha visto due giornate intense di gara entrambe all'insegna di emozioni e ottimi risultati

## Grande partenza per i Pattinatori Estensi al Campionato Nazionale Uisp

Parte con il piede giusto la fase regionale del Campionato Nazionale Uisp Solo Dance per i Pattinatori Estensi, protagonisti di un weekend ricco di soddisfazioni. La competizione, andata in scena sabato 11 e domenica 12 aprile, a Baricella, ha visto due giornate intense di gara entrambe all'insegna di emozioni e ottimi risultati.

Le nostre atlete sono scese in pista già sabato mattina con determinazione ed eleganza, cimentandosi sia nelle Danze obbligatorie che nelle Free Dance, dimostrando talento, grinta e una passione contagiosa. Tra gli esordi più significativi spicca quello di Raffaella Ipate, impegnata nella categoria Esordienti, che ha ottenuto due buoni piazzamenti a metà classifica, mostrando sicurezza e ottime prospettive per il futuro.

Ottimi risultati anche nella categoria Cadetti, dove le sorelle Cassone si sono messe in luce. Nina Cassone ha conquistato uno splendido secondo posto nella danza obbligatoria Roller Samba, confermandosi poi tra le protagoniste anche nella Free Dance con un nono posto su ben 36 atlete in gara. Buon esordio anche per Mia Cassone, che ha chiuso entrambe le prove a metà classifica nella sua prima esperienza a livello nazionale.

La competizione, proseguita nella giornata di domenica a Baricella, ha continuato a regalare soddisfazioni. Nella categoria Jeunesse è arrivata una preziosa medaglia d'argento per Matilde Frilli nella Free Dance, accompagnata dalla buona prestazione di Giorgia Pevere. Non è stato da meno il livello nella categoria Junior, dove Viola Libera ha conquistato un altro argento nella Free Dance, mentre Susanna Grimandi ha offerto una prova solida e convincente.

Grande prova infine nella categoria Senior, tra le più competitive dell'intero campionato. Linda Milani, atleta e allenatrice, si è distinta con due importanti quarti posti nella Style Dance e nella Free Dance, dimostrando esperienza, qualità tecnica e grande determinazione in pista.

Un avvio di stagione che conferma il valore del gruppo e il lavoro svolto quotidianamente, sotto la guida dell'allenatore Luca Vecchi, punto di riferimento fondamentale per la crescita delle atlete.